

GIACINTO ABBÀ

## SPECIE NUOVE PER LA FLORA DELLE LANGHE

RIASSUNTO - Le Langhe, dal punto di vista floristico, sono già state studiate specialmente da Vignolo-Lutati.

In questi ultimi anni però la zona è stata nuovamente perlustrata con cura allo scopo di raccogliere campioni di piante per la formazione di un Erbario per il Museo di Alba. In questo lavoro di ricerca sono state raccolte un certo numero di specie, non rinvenute precedentemente, che vengono qui riportate.

ABSTRACT - *New species for the flora of the Langhe* (Piedmont).

The Langhe, from the point of view of the flora, have already been studied, especially by Vignolo-Lutati.

In these last years, however, the author has carefully reconnoitred the region, with the special aim of collecting specimens of plants for Alba's Museum Herbarium. In this work of research a lot of new species have been found for the first time. They all are listed here.

Da quando è stata istituita la sezione di Scienze Naturali del Civico Museo di Alba, affiancata a quella già esistente di Archeologia, si è pensato alla formazione dell'« Erbario delle Langhe e del territorio albese alla sinistra del Tanaro ».

Da quello stesso momento le Langhe sono state attentamente perlustrate allo scopo di raccogliere campioni di piante da preparare e depositare al Museo.

Durante queste ricerche è stato rinvenuto un certo numero di specie non ancora segnalate per la zona. Come è noto le Langhe erano già state attentamente studiate, specialmente da quell'illustre botanico che fu Vignolo-Lutati.

Esaminando attentamente la bibliografia, ci si è resi conto che non tutto il territorio era stato ispezionato con uguale diligenza: è appunto su queste zone meno studiate che, in occasione della raccolta del materiale per la formazione dell'Erbario, si è concentrato il maggior impegno di esplorazione; il risultato, in parte, è costituito dalle nuove specie qui elencate.

Alcune (poche) specie facenti parte di questo gruppo di piante sono già state segnalate (Abbà 1975, 1979, 1980, 1982), ma vengono ugualmente qui riprese.

Per la elencazione delle specie si è seguito lo Zangheri.

### ELENCO DELLE SPECIE

#### THELYPTERIDACEAE

*Thelypteris phegopteris* (L.) Slossom - Millesimo, una colonia in una valletta in località Acquafredda; tra S. Benedetto e Niella Belbo, una colonia in una valle boscosa e fresca.

## ASPLENIACEAE

*Asplenium onopteris* L. - Sui muri, più raramente sul terreno: Brovida di Dego, Cortemilia verso Vesime, Cravanzana, Millesimo prima del secondo ponte verso Calizzano; Montelupo, Roccavignale al Castello. Le segnalazioni di *Asplenium adiantum-nigrum* per le Langhe di Vignolo-Lutati, quasi certamente sono tutte da riferirsi a questa specie. In Piemonte le due specie sono presenti, ma non se ne conosce la esatta distribuzione, perché in passato *Asplenium onopteris* veniva facilmente scambiato con *Asplenium adiantum-nigrum*. Sembra che quest'ultima specie sia più comune e generalmente a quote più elevate.

Campioni delle stazioni riscontrate nelle Langhe di *Asplenium onopteris*, di *Dryopteris assimilis* e *dilatata*, di *Gymnocarpium robertianum* sono stati inviati, perché venissero studiati, al Dr. E. Nardi di Firenze, al quale si rinnova la più viva gratitudine per la collaborazione.

## ATHYRIACEAE

*Matteuccia stubbiopteris* (L.) Tod - Millesimo, parecchi cespi sulla sponda destra del Bormida e a valle del secondo ponte verso Calizzano.

## ASPIDIACEAE

*Dryopteris borreri* Newmann - Generalmente nei boschi freschi: Borgomale, nella valle del rio Berria; Valle Uzzone in località Valle di Gottasecca; Dego nei boschi di Brovida; Bossolasco, boschi sotto il paese; Millesimo, tra i due ponti e a destra della strada per Calizzano; Mompiano di Trezzo Tinella; tra Niella Belbo e Feisoglio verso il Belbo; Saliceto, nella valle del rio Pescritta; Todocco, verso S. Giulia.

*Dryopteris dilatata* (Hoffm.) A. Gray - Generalmente nel ceduo di castagno e su ceppaie: Camerana, in Val Belbo; Bossolasco, boschi verso il Belbo; Marsaglia, bosco a sinistra della strada per Murazzano-Montezemolo; Mompiano di Trezzo Tinella; Niella Belbo verso Feisoglio; Rodello, nella valle del rio Ferretti; tra Niella Belbo e Mombarcaro.

*Dryopteris assimilis* S. Walker - Come la specie precedente: Cerretto Langhe, in località Cerretta nei pressi del cimitero; Cravanzana, al Bric Rodin; Dego, ripa a sinistra della strada verso Piana Crixia, in due posti; Feisoglio, nel bosco di fronte al paese, e nel bosco verso la località Campolevato; Niella Belbo, primo bosco a destra della strada verso Feisoglio; Priero, tra la chiesetta S. Pietro e i Bric Rivoire e della Merla.

*Gymnocarpium robertianum* (Hoffm.) Newman - Cravanzana, in località S. Giuseppe; Feisoglio, alla periferia del paese lungo la strada che porta al Bric della Chiesa; Gorrino, sul muro di una fontana a lato della statale; tra Marsaglia e Castellino Tanaro, sul muro del ponte. Le segnalazioni di *Polypodium* (- *Gymnocarpium*) *dryopteris* di Vignolo-Lutati per le Langhe sono, quasi certamente, tutte da riferirsi a questa specie.

## BLECNACEAE

*Blechnum spicant* (L.) Roth - Camerana, in val Belbo in un ceduo di castagno, quasi al confine con Sale Langhe e Montezemolo: un popolamento composto da una quindicina di esemplari.

## CUPRESSACEAE

*Thuja orientalis* L. - Spontaneizzata: Cravanzana, una decina di esemplari sul muraglione del castello; Bossolasco, un esemplare su un muro in paese; Ceva, un giovane esemplare su un sasso a Mollere; Sessame, due giovani esemplari su un muro verso il fondovalle.

## ULMACEAE

*Ulmus glabra* Hudson - Saliceto, alcuni esemplari nella valle del rio Pescritta.

*Ulmus pumila* L. - Questa specie è stata adoperata ad alberare il viale di circonvallazione di Alba. Qua e là in luoghi abbandonati od incolti, dentro e fuori della città, sono stati osser-

vati esemplari inselvaticiti (alcuni sono già stati abbattuti) di tutte le dimensioni e un certo numero con abbondante fruttificazione. Sembra che la specie si sia spontaneizzata.

*Ulmus laevis* Pallas - Questa specie è stata indicata per Alba ma solo come coltivata. Per la prima volta viene segnalata come spontaneizzata per le Langhe: tra Alba e Roddi, parecchi esemplari nella boscaglia nei pressi del Tanaro; Barbaresco, lungo un rio dalla stazione verso il Tanaro; Neive nei pressi del ponte sul Tanaro; Castellino Tanaro, un albero presso il Tanaro. Nella boscaglia lungo il Bormida di Spigno è stata osservata qua e là da Dego a Spigno.

*Celtis occidentalis* L. - Spontaneizzato: Verduno, due giovani esemplari nella boscaglia nei pressi del Tanaro. Prima segnalazione per il Piemonte, come spontaneizzato, nella zona di Polenzo (Abbà 1977).

#### MORACEAE

*Morus alba* L. - Nella boscaglia lungo il Tanaro ad Alba, Bastia, Neive, e a Verduno; Loazolo, Bubbio, tra Gorzegno e Monesiglio; lungo il Bormida di Millesimo; Dego, lungo il Bormida di Spigno; Marsaglia, nei pressi di un rio. Prima segnalazione come spontaneizzata, era solo citata come coltivata.

#### SANTALACEAE

*Thesium bavarum* Schrank - Al margine dei boschi: tra Cairo Montenotte e Rocchetta di Cengio, un gruppo sul territorio di Cairo e un altro sul territorio di Cengio; Cosseria, nella valle del rio Cosseria; Carcare, verso Biestro; Piana Crixia al Bric Forest; Ceva verso Paroldo.

#### POLYGONACEAE

*Reynoutria japonica* Houtt. - Alba, su terreno abbandonato, lungo la ferrovia e dopo il secondo ponte sul Tanaro verso Roddi, in una fascia erbosa incolta lungo una strada tra i campi; Castiglione Falletto una colonia in un erboso incolto lungo la strada per Alba.

*Reynoutria sachalinensis* (Friedrich Smild Petrop.) Nakai in Mori - Dogliani, un gruppo molto vigoroso lungo il Rea, probabilmente sfuggito a coltura. La stessa pianta è stata pure osservata a Borgo S. Dalmazzo (CN) su delle macerie, nella boscaglia presso il Gesso. Due o tre gruppi anche a Trinità (CN), lungo la strada Fossano-Mondovì e poco lontano da delle case. In quest'ultima località forse è coltivata.

Le caratteristiche di questa pianta esotica di origine asiatica, sono quelle di *R. sachalinensis*, eccetto il colore dei fiori, i quali, invece di tendere al verdastro, sono quasi di un bianco puro. Per chi è abituato a osservare *R. japonica* (molto simile a *R. sachalinensis*), che l'Autore ha riscontrato in una trentina di località in Piemonte, si rende subito conto di trovarsi in presenza di una pianta diversa. Può anche darsi che il colore dei fiori non sia una caratteristica costante.

Questa entità, già nota in parecchi paesi d'Europa, in Italia non risulta che sia stata segnalata, bisognerà seguirla e ulteriormente studiarla.<sup>1</sup>

*Rumex palustris* Sm. - Qua e là lungo il Tanaro: è stato osservato a Cherasco, Verduno, Alba, Barbaresco, Neive.

#### AMARANTHACEAE

*Amaranthus bouchonii* Thell. - Alba in più luoghi; Castagnole Lanze lungo il Tanaro; Neive presso una casa di recente costruzione; Borgomale in un incolto a lato della statale verso Alba;

---

<sup>1</sup> Campioni di questa *R. sachalinensis* sono stati inviati a D.A. Webb di Dublino per avere conferma o meno della determinazione, ecco la risposta: « The plant you sent me is certainly *Reynoutria sachalinensis* No other species has leaves as large as this, and it agrees well with the descriptions in floras except that the flowers are nearly pure white, not greenish as is more usual. However, it may be that this is not a very constant feature ».

Camo poco dopo il centro abitato verso il Belbo; tra Castelletto Uzzone e Scaletta, molti esemplari su un mucchio di ghiaia; Saliceto in un campo; Loazzolo lungo il Bormida; Bubbio in un campo; Piana Crixia in un incolto; Dego presso una discarica e in un campo; Cairo Montenotte in luogo incolto presso il centro abitato.

Il primo a segnalare la sua presenza in Piemonte è stato Soldano (1978/1979); fino a questi ultimi anni era stato confuso con *Amaranthus hybridus*. Di conseguenza le indicazioni di *A. hybridus* per il Piemonte sono da rivedere. Da alcune ricerche di campagna del 1981, risulta che le due specie sono largamente diffuse nella nostra regione: la prima è stata osservata in quattro provincie e in 20 località, la seconda ugualmente in quattro provincie e in 19 località.

*Amaranthus blitoides* S. Dadson - Specie esotica di origine americana, rinvenuta a Denice e a Ponti (AL) (Abbà 1979). Ultimamente è stato raccolto a Dego in una discarica e in un campo; Piana Crixia in un incolto; Mombaldone nell'alveo del Bormida; Spigno verso Rocchetta, in località Colombi, in due coltivati. In quest'ultima località notato un esemplare di circa un metro di diametro; la specie ha portamento prostrato.

#### CARYOPHYLLACEAE

*Stellaria nemorum* L. - Millesimo lungo il Bormida a valle e a monte del secondo ponte verso Calizzano; Camerana, alla sinistra del Bormida (al margine del bosco) lungo la strada che porta al campo sportivo.

*Lychnis coronaria* (L.) Desr. in Lam - Carcare, alcuni esemplari, in luogo erboso e al margine del bosco, lungo la strada per Pallare.

#### RANUNCULACEAE

*Aconitum vulparia* Reichenb. - Cossano Belbo, colline alla sinistra del Belbo verso S. Donato di Mango: un piccolo gruppo in una radura nel bosco, al momento del rinvenimento era assai vigoroso.

*Aconitum variegatum* L. - Millesimo, alcuni esemplari qua e là nella boscaglia lungo il Bormida, a monte del secondo ponte verso Calizzano.

*Anemone trifolia* L. - Millesimo, in località Acquafredda, in una valletta fresca con *Lysimachia nemorum*; Cossaria, nella valle del rio Cossaria, un discreto popolamento nel bosco ceduo di castagno, con orniello, nocciolo e quercia; Pallare verso Biestro, due gruppi in una valletta; uno nel ceduo di castagno e l'altro nel bosco misto.

*Ranunculus lanuginosus* L. - Questa specie segnalata per Borgomale in regione Grazie (Ariello G., Abbà G. 1969), deve essere eliminata dall'elenco della flora delle Langhe per errore di determinazione.

#### CRUCIFERAE

*Sisymbrium irio* L. - Castiglione Tinella presso il centro abitato; Castagnole Lanze nelle vie della parte alta del paese.

*Rorippa austriaca* (Crantz) Besser - Dogliani, un compatto popolamento a lato della strada e poco prima del bivio per Farigliano-Belvedere; Castagnole Lanze nei pressi del Tanaro; Belvedere, una densa colonia lungo la strada per Dogliani.

*Rorippa amphibia* (L.) Besser - Lungo il Bormida di Spigno, a Dego, Merana e P'ana Crixia; Meane di Cherasco nell'alveo del Tanaro.

*Cardamine heptaphylla* (Vill.) O.E. Schulz - Tra Bonvicino e Belvedere, nella valle del rio - Piaggie, sette esemplari associati a molti di *Cardamine pentaphyllos*; Cossano Belbo, collina a sinistra del Belbo verso S. Donato; Priero, boschi fra la cappella S. Pietro e i Bric Rivoire e

della Meria; Millesimo, in una valletta nei boschi fra i due ponti e a destra della strada per Calizzano.

*Cardamine pentaphyllos* (L.) Crantz - Bosisia, a sinistra del Belbo nella valle del rio Bostero, tra Bonvicino e Belvedere nella valle del rio Piaggie; tra S. Benedetto e Niella Belbo, in una valletta nel bosco; Ceva alle Mollere, sulla sponda destra del Cevetta.

*Cardamine flexuosa* With. - Plodio, quasi al confine con Biestro, alcuni esemplari in un luogo paludoso.

*Lunaria rediviva* L. - Millesimo, sponda destra del Bormida e a valle del secondo ponte per Calizzano.

*Lunaria annua* L. subsp. *annua* - In una ripa cespugliosa presso Carretto di Cairo Montenotte; tra Bubbio e Cassinasco a lato della strada; Dogliani, ripa a lato della strada per Belvedere; Piana Crixia in una valletta erbosa e cespugliosa a destra della strada verso S. Massimo, Rocchetta Belbo, nel bosco; Sale Langhe, luogo incolto presso il centro abitato. Pianta che facilmente sfugge alla coltura.

*Capsella rubella* Reuter - Nei coltivati: Bubbio verso Cassinasco, Acquafredda di Millesimo, Loazzolo.

*Diploaxis eruroides* (L.) DC. - Borgomale, sulla ripa della statale per Alba e in un vigneto (Abbà 1975). In seguito è stata raccolta a Rodello in un frutteto.

*Raphanus raphanistrum* L. subsp. *raphanistrum*. - Negli incolti a Cairo Montenotte, Cosseria e Ponti.

#### CRASSULACEAE

*Sedum ochroleucum* Chaix in Vill. subsp. *ochroleucum* - Bossolasco, oltre il pendio coltivato a lavanda: negli erbosi e sul muro di sostegno lungo la strada di campagna denominata « Passeggiata alla Lavanda ».

*Sedum annuum* L. - Roccavignale, sulla roccia sotto il Castello.

#### SAXIFRAGACEAE

*Saxifraga rotundifolia* L. - Millesimo, sponda destra del Bormida e a valle del secondo ponte per Calizzano.

#### ROSACEAE

*Rubus idaeus* L. - Montezemolo un bel popolamento in Val Belbo; Millesimo alcuni cespugli in località Acquafredda nella boscaglia lungo il Bormida; Plodio, al margine del bosco, lungo la strada per Biestro.

*Rosa deseglisei* Boreau - S. Stefano Belbo, alcuni cespugli a destra e a sinistra della strada per Loazzolo e Vesime. Questa Rosa, secondo Fiori (1923-1929), è ritenuta per l'Italia specie rara.

*Duchesnea indica* (Andrews) Focke in Engler et Prantl - Verduno, molti esemplari in un pioppeto nei pressi del Tanaro.

*Sorbus domestica* L. - Cairo Montenotte, due alberelli in luogo arido, verso Rocchetta di Cengio; Rocchetta di Spigno verso Serole una decina di alberelli in luogo aridissimo (Calanchi); Piana Crixia su una collinetta a sinistra della strada verso Dego; Bubbio, nella valle del T. Tatorba; Valle Uzzone, tra Pezzolo e Castelletto. Questi *Sorbus* sembra che si possa attribuirli a questa specie, ma per una sicura determinazione bisognerebbe poter disporre dei frutti, o almeno dei fiori.

*Sorbus aucuparia* L. - Cherasco, in un boschetto nei pressi del Tanaro, tra C. Rotte e il rio S. Michele (leg. Marengo); Camerana, un esemplare in val Belbo, quasi al confine con Montezemolo e Sale Langhe.

*Sorbus aria* (L.) Crantz - Dego: tra S. Giulia e Gorra, cinque cespugli sulla ripa stradale; Piana Crixia, sulla collina del Bric Forest, parecchi esemplari sparsi qua e là, alcuni con molti frutti; Cairo Montenotte in località S. Anna; Millesimo, boschi fra i due ponti e a destra della strada per Calizzano.

*Prunus mahaleb* L. - Parecchi esemplari al margine di zone boschive, tra Mombaldone e Roccaverano; solo qualche esemplare a Denice sopra il paese verso Roccaverano e a Spigno al Bric Monzucaro e nella zona di Rocchetta.

#### LEGUMINOSAE

*Vicia dumetorum* L. - Prunetto, nei boschi verso il Bric dei Faggi; Saliceto, nella valle del rio Pescritta; Millesimo, a monte del secondo ponte verso Calizzano.

*Trifolium hybridum* L. subsp. *hybridum* - Camerana in Val Belbo; Arguello in luogo erboso; Meane di Cherasco, lungo una strada; Dogliani.

*Onobrychis caput-galli* (L.) Lam. - Specie nuova per l'Italia settentrionale occidentale a Nord dell'Appennino. Cairo Montenotte, in un gramineto sulle pendici della collina a destra della strada tra Cairo Montenotte e la località Carretto (Abbà 1980).

#### EUPHORBIACEAE

*Euphorbia humifusa* Willd. - Alba (città), fra il selciato del cortile di una abitazione.

#### ACERACEAE

*Acer pseudoplatanus* L. - Generalmente in luoghi incolti o cespugliosi, e anche al margine di zone boschive; Camo, Ceva presso il centro abitato e alle Mollere, Dego, Feisoglio, Marsaglia, Merana, Monchiero, Novello, Piana Crixia, Saliceto, Serralunga.

#### BALSAMINACEAE

*Impatiens noli-tangere* L. - Bastia nella boscaglia presso il Tanaro; Ceva alle Mollere, lungo il Cevetta; Millesimo lungo il Bormida e a monte del secondo ponte per Calizzano, Pallare lungo il Bormida.

#### GUTTIFERAE

*Hypericum maculatum* Crantz subsp. *maculatum* - Castelnuovo di Ceva, un denso popolamento presso lo Zemola e a monte del ponte.

#### CISTACEAE

*Cistus albidus* L. - Perletto, la specie vegeta sulle pendici della collina del versante sud, distribuita in due gruppi distanti poche centinaia di metri uno dall'altro; è associata a pochi esemplari di *Cistus salvifolius* (Abbà G. 1980). Il rinvenimento di questa specie, che ha qui la sua unica stazione piemontese, riveste un particolare interesse biogeografico. Questo *Cistus* e *Centaurea alpina* (Ariello G., Abbà G. 1969) possono ritenersi le due piante più interessanti della flora delle Langhe.

*Helianthemum oelandicum* (L.) DC subsp. *italicum* (L.) Font Quer et Rothm. - Nelle radure o al margine di zone boschive: Castelnuovo di Ceva verso Murialdo; tra Nucetto e Perlo; sul territorio di Dego: tra Noceto e il bivio per S. Giulia, e tra questo bivio e il bivio a sinistra per Cairo Montenotte e a destra per Monti di Cairo e Valle Uzzone.

#### ONAGRACEAE

*Circaea* L. X *intermedia* Ehrh. - Millesimo, molti esemplari sulla sponda destra del Bormida e a valle del secondo ponte per Calizzano.

*Oenothera erythrosepala* Borbás - Generalmente in luoghi incolti, tra Bubbio e Cessole in un pioppeto presso il Bormida; Cortemilia; Dego su terreno di riporto presso il Bormida; Loazolo lungo il Bormida; Meane di Cherasco nei pressi del Tanaro; Neive presso il Tanaro.

*Oenothera suaveolens* Pers. var. *latipetala* Soldano - Frequente lungo il Tanaro; osservata ad Alba, a Neive, a Castagnole Lanze, ecc.

#### HALORAGACEAE

*Myriophyllum verticillatum* L. - Alba verso Roddi e a Castagnole Lanze in buche presso il Tanaro.

#### UMBELLIFERAE

*Astrantia major* L. subsp. *major* - Millesimo, fra i due primi ponti sul Bormida, in una valletta nel bosco e a destra della strada per Calizzano e lungo il Bormida sulla sponda destra e a valle del secondo ponte; Gorzegno, nei boschi della sponda destra del Bormida.

*Chaerophyllum hirsutum* L. - Millesimo, nella boscaglia presso il Bormida e a monte del secondo ponte verso Calizzano.

*Anthriscus sylvestris* (L.) Hoffm. - S. Donato di Mango, in luogo incolto, poco distante dal centro abitato.

*Myrrhis odorata* (L.) Scop. - Millesimo, a monte del secondo ponte verso Calizzano.

*Conopodium majus* (Gouan) Loret - Castelnuovo di Ceva, nei boschi verso Murialdo e in val Zemola; Dego sulla ripa boscosa a sinistra della strada per Piana Crixia; Cairo Montenotte nel bosco, nei pressi della chiesetta S. Anna; Montezemolo in Val Belbo; Piana Crixia nella valle del rio Cereseto; Priero nei boschi tra la Cappella S. Pietro e i Bric Rivoire e della Merla; Saliceto nel bosco nella zona Bric del Pilo, (Abbà 1982).

#### PYROLACEAE

*Orthilia secunda* (L.) House - Nei boschi: Niella Belbo quasi al confine con Feisoglio e a poche centinaia di metri dal Belbo; Castelnuovo di Ceva, verso Murialdo.

#### ERICACEAE

*Vaccinium vitis-idaea* L. Bossolasco nella località Bossolaschetto, su un'area di circa 90 m quadrati in un ceduo di castagno e due ceppaie di faggio; Somano, boschi oltre la località Garombo; almeno cinque gruppi di circa un mq ciascuno, situati in un ceduo di castagno.

#### PRIMULACEAE

*Lysimachia nemorum* L. - Millesimo in località Acquafredda, in una valletta fresca; Plodio verso Biestro in una stradicciola nel bosco.

#### RUBIACEAE

*Galium X pomeranicum* Retz. (*G. album* X *G. verum*) - Serolo, alcuni esemplari al margine di una zona boscosa. Anche a una osservazione superficiale si nota facilmente la differenza fra questi esemplari e altri *Galium*, e fa subito pensare ad un ibrido tra il *G. album* e il *G. verum*. Questo sia per il portamento intermedio fra le due specie e sia per il colore dei fiori: alcuni biancastri ricordano i fiori bianchi del *G. album*, e altri giallastri ricordano il bel giallo del *G. verum*. I parenti, *G. album* e *G. verum*, sono presenti nella zona. Prima segnalazione per il Piemonte.

#### BORAGINACEAE

*Omphalodes verna* Moench - Piana Crixia, un bel popolamento nella valle del rio Cereseto o Foresto con *Scilla italica*.

## LABIATAE

*Prunella x intermedia* Link - Cairo Montenotte in località Carretto lungo una stradiciola nel bosco sotto il Castello. Nelle vicinanze di questo ibrido si osservano anche i parenti: *Brunella laciniata* e *Brunella vulgaris*.

*Calamintha sylvatica* Bromf. subsp. *sylvatica* - Cosseria, nel bosco nella valle del rio Cosseria; Gorzegno, boschi a destra del Bormida e sulla ripa boscosa lungo la strada per Monesi-glio; in frazione Valle (Gottasecca) di Valle Uzzone; Millesimo, boschi fra i due ponti e a destra della strada per Calizzano e anche a monte del secondo ponte; a Dego e a Piana Crixia, sulla ripa stradale lungo la statale; Pallare verso Biestro.

*Calamintha nepeta* (L.) Savi subsp. *nepeta* - In luogo incolto e cespuglioso nei pressi del Bormida e verso Cengio. Questa entità è da considerarsi nuova per le Langhe in quanto i riferimenti di *Satureja* (= *Calamintha*) *nepeta* (sensu Fiori) di Vignolo-Lutati per le Langhe sono da riferirsi a *Calamintha nepeta* subsp. *glandulosa* (sensu Zangheri).

## SOLANACEAE

*Atropa bella-donna* L. - Saliceto, due gruppi distanti uno dall'altro, nella valle del rio Pescritta.

## SCROPHULARIACEAE

*Lindernia procumbens* (Krocker) Philcox - Alba, lungo il Tanaro a circa due km a monte del ponte.

*Veronica polita* Fries - Nei luoghi incolti e nei coltivati: Alba, Sinio, Sale Langhe, Castiglione Tinella, Vesime, Roccaverano, Cairo Montenotte ecc.

La segnalazione di *Veronica agrestis* L. di Vignolo-Lutati per le Langhe è da riferirsi a questa specie; e le indicazioni della medesima specie, per il rimanente territorio piemontese, sono da verificare.

*Lathraea squamaria* L. - La Morra, valle del rio dei Deglia: un popolamento formato da tre modeste colonie.

## OROBANCHACEAE

*Orobanche loricata* Reichenb. - Su *Artemisia campestris* nelle seguenti località: Arguello, Borgomale, Niella Belbo, Perletto, Piana Crixia e tra Cossano Belbo e S. Donato di Mango.

## ADOXACEAE

*Adoxa moscatellina* L. - Millesimo, un ricco popolamento sulla sponda destra del Bormida e a valle del secondo ponte per Calizzano.

## VALERIANACEAE

*Valerianella coronata* (L.) DC. - Tra Rocchetta Belbo e il Bric del Giola di Mango, abbondante al margine di un campo in riposo; tra Cortemilia e Serole; tra Denice e S. Libera di Monastero Bormida.

## DIPSACACEAE

*Knautia sylvatica* (L.) Duby - Nei boschi freschi: tra Bubbio e Cassinasco; Dego, pendio a sinistra della strada per Piana Crixia; Loazzolo a sinistra della strada Cessole-Bubbio; Monastero Bormida verso Roccaverano nella zona valli del rio Cuneo e a S. Libera verso Denice; Piana Crixia nella valle del rio Cereseto.

## CAMPANULACEAE

*Campanula bononiensis* L. - Margine di zone boschive: Cossano Belbo e Rocchetta Belbo sulle colline a sinistra del Belbo; tra Bubbio e Cassinasco; Roccaverano verso Monastero Bor-

mida; Bubbio, in un querceto nella valle Tatorba; Cherasco in un boschetto nei pressi del Tanaro, tra C. Rotte e il rio S. Michele.

#### ASTERACEAE

*Aster salignus* Willd. - Roddi, nella boscaglia nei pressi del Tanaro.

*Aster lanceolatus* Willd. - Barbaresco, Neive e Castagnole Lanze, lungo il Tanaro (Abbà 1979). In seguito è stato trovato a Torre Bormida un'abbondante colonia lungo la strada per Cortemilia.

*Cupularia viscosa* (L.) Gren. et Godron - Cairo Montenotte, due o tre cespi nella località Rovine Convento Capuccini; Cosseria, parecchi cespi in luogo arido alla sinistra della strada per Carcare e prima del Bric Piantelli; tra Piana Crixia e S. Massimo, un cespo a lato della strada; Spigno un cespo lungo la strada per Merana; tre cespi lungo la strada, tra Mombaldone e la località Piantivelli.

*Guizotia abyssinica* (L. fil.) Cass. - Millesimo, alcuni esemplari lungo il Bormida verso Cengio; Castellino Tanaro lungo il Tanaro (Abbà 1980).

*Ambrosia artemisiifolia* L. - S. Stefano Belbo, alcuni esemplari su terreno abbandonato nei pressi del ponte sul Belbo. Questa *Ambrosia* è già stata citata per S. Stefano Belbo (Abbà 1977, 1979) ma il popolamento già segnalato si trova sulla sinistra del Belbo, dunque fuori dai limiti del territorio assegnato da Vignolo-Lutati per lo studio della flora delle Langhe.

*Ambrosia trifida* L. - Alba, un esemplare nei pressi del Tanaro a oltre un km a monte del ponte. È possibile che si trovi anche altrove, essendo stata rinvenuta molto abbondante sulla sinistra del Tanaro (Abbà 1977).

*Galinsoga ciliata* (Rafin.) S.F. Blake - La si osserva negli incolti e nei coltivati: Alba (città), Cravanzana, Farigliano, Treiso, Trezzo Tinella.

*Matricaria discoidea* DC. - Niella Belbo, abbondante in un cortile di una casa di campagna.

*Chrysanthemum myconis* L. - Cravanzana, alcuni esemplari in un campo in riposo.

*Artemisia verlotorum* Lamotte. - Specie esotica, la si riscontra in luoghi incolti, ruderali, lungo le strade, nei coltivati. Quasi sconosciuta in Piemonte all'inizio del secolo è ormai molto diffusa e fa parte delle piante molto infestanti. Anche nelle Langhe è stata riscontrata in molte località: Alba, Barbaresco, Bubbio, Benevello, Cairo Montenotte, Camo, Cessole, Ceva, Cissone, Cravanzana, Dego a Brovida e altrove, Gallo di Grinzane, La Morra, Levice, Loazzolo, Mango, Merana, Monastero Bormida, Monesiglio, Monchiero, Neive, Piana Crixia a Lodisio e altrove, Ponti, Priero, Roccaverano, Rocchetta Belbo, S. Bartolomeo e S. Martino di Cherasco, S. Stefano Belbo, Serralunga, Sinio, Todocco, Verduno, Vesime, ecc.

#### HYDROCHARITACEAE

*Anacharis canadensis* (L.C.M. Richard) Planchon - Alba, in una depressione del terreno dove l'acqua stagna nei pressi del Tanaro.

#### POTAMOGETONACEAE

*Potamogeton nodosus* Poiret - Frequente qua e là in buche lungo il Tanaro e in un canale tra Alba e Roddi.

#### LILIACEAE

*Veratrum albn* L. - Millesimo, un esemplare sulla sponda destra del Bormida, a valle del secondo ponte verso Calizzano.

*Scilla italica* L. - Questa interessante gigliacea, specie endemica, quasi sconosciuta per il Piemonte, è stata rinvenuta nelle seguenti località delle Langhe: Dego, in una valletta a lato dei boschi dei Roncazzi, sul confine di Piana Crixia; Piana Crixia nella valle del rio Cereseto; Sali-

ceto, in un bosco, oltre la località Mu, al Bric del Pilo, e nella valle del rio Pescritta; Ceva a Mollere, lungo il Cevetta (Abbà 1982).

*Scilla non-scripta* (L.) Hoffmanns. et Link - Specie segnalata solo in modo generico da Fiori (1923-1929), per Udine, Lombardia, Piemonte, Firenze e Lucca. Sono stati scoperti a Dego alcuni esemplari in un boschetto di *Robinia* lungo il Bormida.

*Allium rotundum* L. - Bubbio, lungo le strade per Cassinasco e per Monastero Bormida; Castiglione Tinella, lungo la strada per S. Stefano-Costigliole; Gorzegno, lungo la strada per Cortemilia; Loazzolo, lungo la strada che discende in val Bormida; Monastero Bormida verso Roccaverano; S. Stefano Belbo, presso il ponte per Camo.

*Allium nigrum* L. - Specie nuova per il Piemonte: Loazzolo, erboso a lato della strada che discende in val Bormida; Cassinasco, erboso lungo la strada per Bubbio (Abbà 1980). In seguito è stata rinvenuta a Sessame lungo la strada che porta alla località S. Giorgio.

*Ruscus hypoglossum* L. - Cortemilia verso Castino, nella valle del Ritano di S. Po: alcuni esemplari nel bosco, poco distante dal Ritano dove vegetano anche alcuni cespugli di *Ilex aquifolium*. Probabilmente questo *Ruscus* ha avuto origine da semi di piante coltivate; non è escluso che in passato sia stato coltivato presso qualcuna delle case di campagna che distano dal luogo di rinvenimento solo alcune centinaia di metri.

*Luzula sylvatica* (Hudson) Gaudin subsp. *sieberi* (Tausch) K. Richter - Nei boschi, generalmente di castagno: Cairo Montenotte in località Carretto e nella valle del rio Traversa; Dego in località Niosa; Cosseria; Gorzegno a M. Serpe; Gottasecca al Bric della Brunetta; Feisoglio verso Niella Belbo; Murazzano in regione Costalunga; Millesimo, tra i due ponti, in una valletta a destra della strada verso Calizzano; Bossolasco versante del Belbo; Todocco verso S. Giulia di Dego; Piana Crixia; Serole, valle del rio Rigorio; Saliceto, valle del rio Pescritta; Torre Bormida, valle del rio Lacciode; Niella Belbo, quasi sul confine di Feisoglio e a poche centinaia di metri dal Belbo: abbondantissima, specialmente in un ceduo di castagno; Camerana, tra Villa e la località Barbei; Gottasecca verso Prunetto.

#### GRAMINEAE

*Echinochloa erecta* (Pollacci) Pignatti - Negli incolti e nei coltivati: Cengio (Abbà 1979), Alba, Castellino Tanaro, Millesimo, Neive, Saliceto, S. Rocco della Cherasca.

*Panicum dichotomiflorum* Michx - Specie esotica di origine americana, molto infestante specialmente nei campi di mais, particolarmente diffusa nelle provincie di Novara e di Vercelli. Nelle Langhe la sua espansione, fortunatamente, è solo agli inizi: tra Alba e Roddi in un campo di mais; Monchiero in un incolto.

*Setaria italica* (L.) Beauv. - Castagnole Lanze, nella pianura presso il Tanaro al margine dei campi; fra S. Stefano Belbo e Cossano Belbo in luogo incolto nei pressi del Belbo.

*Setaria decipiens* C. Schimper - Alba, nel cortile del Convitto Civico; Castagnole Lanze, pianura presso il Tanaro; La Morra in un campo; Verduno in luogo incolto.

*Pbleum pbleoides* (L.) Karsten - Cortemilia, una colonia in una radura verso il Bric Cisterna, sulla linea di cresta quasi al confine con Castino e con Bosia.

*Calamagrostis varia* (Schrad.) Host - Monesiglio, boschi a lato della strada per Mombarcaro e precisamente verso Case del Monte in un bosco di *Ostrya carpinifolia*; Gorzegno, nei boschi della sponda destra del Bormida.

*Avena barbata* Pott ex Link - In luoghi incolti e lungo le strade: Borgomale, Castiglione Tinella, Camerana, Cravanzana Diano, Farigliano, Gorrino, Gorzegno, Rocchetta di Spigno, S. Stefano Belbo, S. Massimo, Torre Bormida, Villa di Piana Crixia; Cairo Montenotte a S. Anna e in località Carretto; Dego a Brovida e a Noceto.

*Avena sterilis* L. - In luoghi incolti, coltivati e lungo le strade: Alba, Bubbio, Cessole, Cossano Belbo, Castiglione Tinella, Castiglione Falletto, Cortemilia, La Morra, Loazzolo, fra

Mombaldone e Roccaverano, Perletto, Roccaverano verso S. Gerolamo, Piana Crixia, S. Martino di Cherasco, Serralunga, Treiso, Vesime.

*Festuca gigantea* (L.) Vill. - Questa specie non è del tutto nuova per le Langhe, anche se non è stata segnalata da Vignolo-Lutati e da altri Autori; si trova però in uno degli elenchi di un lavoro di Sappa (1925) citata per il comune di Prunetto, al Bric dei Faggi. Nel corso delle ricerche è stata rinvenuta nelle seguenti località, e generalmente nelle zone boschose, ombrose, umide o almeno fresche: Bastia, Bosia, Bonvicino, Castellino Tanaro, Feisoglio, Cravanzana, Murazzano, Marsaglia, Niella Belbo, Roccaverano, Roccavignale, Somano; Camerana nel bosco di fronte a Villa; Castelnuovo di Ceva in Val Zemola; Gorzegno, a M. Serpe e in valle del rio Fossati; tra Cerretta e Roddino; Millesimo a monte del secondo ponte verso Calizzano e nei boschi verso il Santuario del Deserto; Levice nella valle del rio Gatto Rosso; Saliceto oltre Mu; Serole nella valle del rio Rigolio.

*Bromus inermis* Leysser - Probabilmente è stato introdotto nelle Langhe e in altre parti del Piemonte con la coltura. Si riscontra generalmente negli erbosi incolti lungo le strade: Alba, Albaredo Torre, Arguello, Castino Castelnuovo di Ceva, Camerana in Val Belbo, Cerretto Langhe, Ceva verso Nuceto, Cissone, Gallo al bivio per Serralunga, La Morra, Murazzano, Monesioglio, Novello, Rodello, S. Stefano Belbo, Trezzo Tinella, fraz. Valle di Gottasecca.

*Bromus rigidus* Roth subsp. *gussonei* (Parl.) Maire - Luoghi incolti, ruderali e lungo le strade; Arguello, Bastia, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bubbio, Castellino Tanaro, Castino, Camerana, Cessole, Cengio, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano, Mango, Monastero Bormida, Monti di Cairo Montenotte, Loazzolo, Monforte, Farigliano, Olmo Gentile, Rodello, S. Benedetto Belbo, S. Giorgio Scarampi, S. Stefano Belbo, Serole, Vesime, Albaredo Torre, Castagnole Lanze, Castiglione Tinella, Gorzegno, Neive, Roccaverano, Saliceto.

*Psilurus incurvus* (Gouan) Schinz et Thell. - Spigno in un erboso a lato del Bric Monzuccaro.

#### ARACEAE

*Arum maculatum* L. - Generalmente in luoghi boscosi e freschi: Castellino Tanaro, piccolo gruppo nei pressi del Tanaro; Castelnuovo di Ceva, lungo il rio Zemola; La Morra, tra la « Pressa » (inizio del Canale) e il Molino di Verduno: un gruppetto lungo la strada che costeggia il canale stesso; Millesimo, lungo la Bormida a monte del secondo ponte verso Calizzano; Priero, nel bosco presso il rio Cevetta; Sale Langhe, lungo il rio Salessola e in un boschetto in Val Belbo, al confine con Camerana e Montezemolo; Saliceto, in un bosco nella zona di Bric del Pilo e nella valle del rio Pescrita (rio che confluisce nel T. Uzzone).

#### CYPERACEAE

*Carex polyphylla* Kar. et Kir. - Borgomale, erboso a lato della strada, quasi al ponte sul Belbo.

*Carex divisa* Hudson - Castiglione Tinella, in un erboso incolto dopo le ultime case del paese verso il fondovalle.

*Carex brizoides* L. - Deigo, un esteso e compatto popolamento in un boschetto di *Robinia*, situato tra la strada per Piana Crixia e il Bormida e poco dopo il ponte ferroviario.

*Carex pilulifera* L. - Castelnuovo di Ceva, una colonia, in una radura erbosa nel bosco, in Val Zemola.

*Carex brachystachys* Schrank et Moll - Millesimo, boschi tra i due ponti, e a destra della strada per Calizzano.

#### ORCHIDACEAE

*Epipactis microphylla* (Ehrh.) Swartz - S. Giorgio Scarampi, tre esemplari al margine del bosco, lungo la strada verso il Bric dei Galli.

## BIBLIOGRAFIA

- ABBÀ G., 1975 - Rinvenimenti floristici in Piemonte. *Giorn. Bot. Ital.*, 109: 221-226.
- ABBÀ G., 1977 - La flora del territorio alla sinistra del Tanaro tra Bra ed Asti e tra Alba e Pralormo. *Allionia*, 22: 221-227.
- ABBÀ G., 1979 - Flora esotica del Piemonte. Specie coltivate spontaneizzate e specie avventizie. *Atti Soc. Tosc. Sc. Nat. Mem.*, Serie B, 86: 263-302.
- ABBÀ G., 1980 - Segnalazioni Floristiche Italiane: 90-92. *Inform. Bot. Ital.*
- ABBÀ G., 1980 - La distribuzione in Piemonte e in Liguria di *Conopodium majus* (Gouan) Loret e di *Scilla italica* L. *Allionia*, 25 (in pubbl.).
- ABBÀ G., - Segnalazioni Floristiche Italiane. *Inform. Bot. Ital.* (in pubbl.).
- ARIELLO G., ABBÀ G., 1969 - Contributo alla flora delle Langhe. *Allionia* 15: 185-194.
- FIORI A., 1923-1929 - *Nuova Flora analitica d'Italia*. Ricci, Firenze.
- SAPPA F., 1925 - La vegetazione delle Langhe (Subappennino Piemontese). *Allionia*, I: 1.
- SOLDANO A., 1978-1979 - Naturalizzazione nel pavese di *Amaranthus bouchonii* Thell. e di altre sette esotiche nuove per la Lombardia. Considerazioni distributive su altre specie già note. *Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia*, 13: 137-143.
- VIGNOLO-LUTATI F., 1929 - Le Langhe e la loro vegetazione. In: *Studi sulla vegetazione nel Piemonte*. Checchini, Torino.
- ZANGHERI P., 1976 - *Flora italica*. Cedam, Padova.

G. ABBÀ  
Ist. Sacra Famiglia  
Villa Brea  
Chieri (TO)